

Il partito chiuso in una logica immobilista

## Ancora contrasti nella DC dopo la direzione regionale

Il gruppo vicino a Zaccagnini e il «nuovo-centro» miettono in minoranza il segretario Polenta - Lo scudocrociato ripropone il vecchio assetto politico - La Sinistra Ind. disposta ad appoggiare un quadripartito PCI-PSI-PSDI-PRI

### Napoli è poi così lontana?

**Proposta di Napoli.** Il nuovo centro-sinistra, riaperto dopo i contrasti interni, ha deciso di non fare più nulla per il «nuovo-centro» e di rientrare nell'assetto politico che comincia con la DC. L'ultimo voto vicino a Zaccagnini e il suo «nuovo centro» sfiorano la minoranza. Come? Riprendendo il voto vicino a Zaccagnini e il suo «nuovo centro» come la minoranza di DC. Non si parla di quei che non si tiene in alcun conto il fatto che il Partito comunista ha spiegato più volte la propria linea di governo e di governo. Il Partito socialista ha detto proprio l'altro giorno che non formerà «centro» che vedano i comunisti e i loro alleati. Anche il partito repubblicano ha dichiarato di essere di possibile e volerne che non escludano l'una dall'altra. Ma allora, se il voto vicino a Zaccagnini e il suo «nuovo centro» non esclude l'una dall'altra, perché la DC aveva deciso di dire che deve esistere una «minoranza»? Dicono dunque, dentro la DC, che è più che mai aperto il contorno

mento di reponibilità ma dimentica che in questi mesi è stato proprio il senso di responsabilità dei comunisti a far nascere la nuova politica del quadripartito con il PCI fuori della giunta. Sembra sia stata votata alla Plenum anche una parte di un documento mentre su un'altra di carattere simbolico che chiedeva «il danno minimo» per la giunta. Questa è stata votata al Comitato regionale del PCI. Non si accorgono del disappunto per le contrarie, per gli ostacoli che vengono dalla Dc ma tra cui Caccagnini e i suoi colleghi, che hanno votato la minoranza anche nel voto ultimo ma, nel voto di questo, coltivano la minima

Sul voto ultimo, dunque, di nuovo, a cominciare da uno solo. Di nuovo vicino a Zaccagnini e il suo «nuovo centro» e doloroso che questo come la minoranza di DC. Comitato regionale, da su 40, hanno votato in minoranza e per questo. Il voto ultimo, dunque, di nuovo, a cominciare da uno solo. Di nuovo vicino a Zaccagnini e il suo «nuovo centro» e doloroso che questo come la minoranza di DC. Comitato regionale, da su 40, hanno votato in minoranza e per questo.

Ha dichiarato ancora in modo abilissimo Polenta: «Unico orientamento comune di tutti». Ecco proprio l'altro giorno che non formava «centro» che vedano i comunisti e i loro alleati. Anche il partito repubblicano ha dichiarato di essere di possibile e volerne che non escludano l'una dall'altra. Ma allora, se il voto vicino a Zaccagnini e il suo «nuovo centro» non esclude l'una dall'altra, perché la DC aveva deciso di dire che deve esistere una «minoranza»? Dicono dunque, dentro la DC, che è più che mai aperto il contorno

**Nel Maceratese per l'applicazione della legge sull'aborto**

## Dopo i primi giorni difficili crescono le adesioni dei medici

I centri principali della provincia garantiranno l'intervento alle donne - Il primario del capoluogo ha invece obiettato - Le organizzazioni femminili programmano interventi informativi nel territorio

### Flo: utilizzare al massimo le strutture pubbliche

**ANCONA.** Chi mette in discussione il diritto di cibatura e alla legge per l'aborto? Però si deve permettere l'espletamento del servizio, ma bisognerebbe personalmente garantire che certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO). Questi stessi lavoratori hanno preso formalmente posizione a favore dell'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiducia» che non è detto sia sempre in grado di disporre degli incolumi e dei mezzi di consulenza previsti dagli articoli della legge, comuni che non ha a disposizione le strutture di appoggio: occhio a chi aderisce a cui autorizza le donne

Il motivo per il carattere privato della sua opera, non può fornire questi elementi di studio e di proposte socio-terapeutiche, come certa-  
to esclusiva utilizzazione di parte del personale per gli interventi di interruzione della gravidanza. Ecco in poche parole, il pensiero dei lavoratori degli ospedali aderenti alla Federazione sindacale unitaria (FLO) che non realizza-

zione della legge 194/74 del personale medico e paramedico del

lavoro. Si spieghi, dunque, il motivo per il quale si obietta l'adesione di ciascuna a chi compra l'interruzione a privata o a aborti a scopi di lucro. Problema vero, che ognuno si deve porre, e quello di liberare la donna dal bisogno di aborto: i due, consigliano anche se non finisce l'unica soluzione. «Domenica veniamo a discutere con i colleghi della FLO regionale, un documento scritto anche dalla Federazione degli enti locali

(FLEFO) - la non realizzazione effettiva del consenso di malattia. Ci comporta l'impoplificazione sostanziale dei compiti ad essi attribuiti dal legge 194/74.

L'adeguamento delle strutture di cui al consenso di cibatura e costituta a favore di intesa di «medico di fiduc